

	Pag.
In onore di Guglielmo Marconi:	
PRESIDENTE	1992
Relazioni (Presentazione):	
GRAY: Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, relativo all'aumento dei diritti erariali sugli apparecchi automatici di accensione	1993
ZINGALI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 gennaio 1930, n. 16, che estende al personale del Ministero della Casa di Sua Maestà il Re il divieto di costituire associazioni	1993
BERTACCHI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 dicembre 1929, numero 2378, concernente la interpretazione del Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 2928, sulla moratoria italo-jugoslava	1993
SOLMI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 gennaio 1930, n. 78, recante proroga del termine per il conferimento della cittadinanza italiana agli stranieri residenti in Fiume.	1993
Disegni di legge (Votazione segreta):	
Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 2318, che abroga due convenzioni stipulate con la Società Italiana di Servizi Aerei (S. I. S. A.) per l'esercizio di alcune linee aeree	1998
Istituzione del servizio tecnico automobilistico e sua organizzazione e funzionamento.	1998
Approvazione del piano regolatore di alcune zone della città di Busto Arsizio.	1998
Modificazioni all'ordinamento della Regia guardia di finanza	1998
Cessazione del Consorzio nazionale per l'ammortamento del Debito pubblico con sede in Torino e passaggio delle attribuzioni di esso alla Cassa di ammortamento del Debito pubblico interno	1998
Modifiche al decreto commissariale 24 agosto 1924 riguardante la costituzione del Corpo equipaggi della Regia aeronautica e sua composizione	1998
Assegnazione di un nuovo termine per il pagamento del prezzo di riscatto di case economiche nei comuni colpiti da terremoti	1998
Interrogazione (Annunzio)	1999

Sul processo verbale.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Onorevoli colleghi, nel discorso che ieri ho fatto sul bilancio della giustizia ho dovuto, non senza amarezza, come meridionale e come napoletano, notare una certa recrudescenza nei reati più gravi nel distretto della Corte d'appello di Napoli. Devo per debito di lealtà e con grandissimo piacere notare che l'analisi delle cifre, che ho fatto successivamente, attenua alquanto la prima impressione della lettura delle cifre complessive.

Vero è, ad esempio, che il numero delle rapine, estorsioni e ricatti appare abbastanza elevato nel distretto della Corte d'appello di Napoli, ma si tratta in buona parte di reati che, per quanto deplorabili, non assumono quella forma di gravità che hanno altrove reati aventi la stessa qualificazione giuridica. Soprattutto sono lieto di annunciare alla Camera che l'analisi delle cifre che riguardano gli omicidi consumati, dà una impressione totalmente diversa da quella che dava la prima lettura delle cifre.

Infatti gli omicidi consumati, che rappresentano veramente la forma di criminalità più grave, sono in netta diminuzione tanto a Napoli città quanto nella altre provincie del distretto giudiziario; e sono lieto di leggere le cifre:

Nel 1927 gli omicidi consumati nel distretto in complesso erano 214; nel 1928 sono scesi a 157 e nel 1929 a 132, con una diminuzione molto notevole, che è prova della efficacia dell'azione repressiva e preventiva della polizia e del miglioramento delle condizioni morali di quelle generose popolazioni.

Quelli che appaiono ancora abbastanza elevati sono gli omicidi tentati, mancati e preterintenzionali....

SEVERINI. Quelli sono i verbali dei carabinieri!

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Mi lasci parlare, onorevole camerata!

Bisogna notare tuttavia che, per questa forma di reato, le cifre non hanno quel valore apodittico che hanno le cifre degli omicidi, perchè per quel che concerne gli omicidi tentati o mancati qualche volta accade che vengano qualificati come tentativo di omicidio

La seduta comincia alle ore 16.

GORINI, *segretario*, legge il processo verbale della tornata precedente.